

Industriali «Svolta green occasione per crescere»

Focus sulla transizione ecologica. Ferraroni: «Sulla sostenibilità primato da difendere»

■ **CREMONA** Transizione ecologica al centro dell'incontro che si è svolto ieri pomeriggio presso la sede dell'Associazione Industriali di Cremona. Un tema assai rilevante poiché - ricorda il vice presidente con delega alla Sostenibilità, **Maurizio Ferraroni** - «la nostra industria ricicla l'81,4% dei rifiuti prodotti, siamo leader nell'economia circolare. Basta pensare che siamo i primi in Europa nella capacità di creare il maggior valore economico per unità di materia consumata: ogni chilogrammo di



Maurizio Ferraroni

risorsa consumata genera 3,3 euro di PIL contro una media europea di 1,98 euro. Francia e Spagna sono a 2,9 e Germania a 2,4. Da questi dati emerge con chiarezza che l'industria italiana è sostenibile». A testimonianza della rilevanza del tema in Associazione è nato un vero e proprio Gruppo di Lavoro intitolato 'Sostenibilità' che, attraverso la collaborazione del Politecnico di Milano sede di Cremona, ha presentato un'iniziativa dedicata a tutti gli associati. «In un mondo in continuo cam-

biamento, complesso e imprevedibile, - ha dichiarato il vicepresidente Ferraroni introducendo i lavori - la sostenibilità, con i suoi vantaggi e le sue risorse inesplorate, diventa uno dei principali driver per crescere sul mercato nel rispetto di ambiente, persone e profitto aziendale. Fa bene alle aziende, al business, al territorio e alle persone che, a vario titolo, interagiscono con l'organizzazione sostenibile, siano essi dipendenti, dirigenti, clienti, fornitori e terzi». «Nell'attuale panorama di cam-

biamenti a livello mondiale, - ha spiegato **Luca Fumagalli** (Politecnico di Milano, sede di Cremona) durante la sua introduzione - la transizione ecologica gioca un ruolo chiave dal punto di vista ambientale, ma anche nel supporto ad una nuova definizione degli equilibri di produzione e consumo energetico al livello internazionale, ma ovviamente anche a livello nazionale e locale. Il tema non può però solo essere affrontato con un punto di vista politico-economico o di strategie energetiche.

Devono invece essere compresi i modelli e le analisi tecniche necessarie per supportare concretamente le aziende nella transizione ecologica. Misurare e migliorare le performance di sostenibilità è e sarà sempre di più una priorità delle aziende italiane». Fulcro dell'evento gli interventi, in tavola rotonda di alcuni casi aziendali: **Mariana Triboldi** (Decal Spa) e **Manuel Sirgiovanni** (Martino Rossi Spa), insieme a **Barbara Sacchetto**, Responsabile ESG Lombardia (Unicredit Spa) e **Michele Torchiani** (Cerved Group Spa).

L'appuntamento è stato occasione per presentare l'accordo che il Gruppo di Lavoro ha elaborato con Cerved per mettere a disposizione del territorio una piattaforma digitale che consenta la misurazione, il miglioramento e la valorizzazione delle performance di sostenibilità, tra l'altro condividendole, in caso di interesse, con i propri portatori di interesse. In sintesi, oltre alla misurazione delle proprie performance gli associati otterranno un benchmark rispetto al settore e alla dimensione di riferimento.